

Vogliamo fare una rapida panoramica, delle obbedienze, in modo di regolare la successione dei collegamenti, secondo l'allegata cartografia.

Partendo dal sud, inizieremo la " direzionale " dell'Olonna, che più ci interessa, partendo da quella di COAZZANO, oggi inglobata come frazione del comune di VERNATE (Mi), località posta a metà strada tra Binasco e Rosate, poco distante quest'ultima dall'Abbazia di Morimondo, un tempo fiorente centro monastico. (1)

Più vicino a Milano (oggi a ridosso), il luogo di Canirago (dal gentilizio Erucius o Rutius), vi sono memorie che ci riportano a collegamenti con il monastero di sant'Ambrogio di Milano. (2)

Entrando in città viene citata dalla carta del Giulini quella di San PIETRO alla Vepra - dall'omonimo fiumicello che gettavasi un tempo nel Seveso e che a parere di taluni forse opera civile per la sistemazione dei corsi d'acqua della città. (3)

In Milano, un'altra località che crediamo possa interessare al nostro primo itinerario era quella di TERRA MALA (o Terra Amara) - luogo presso porta Nuova - con riferimento forse a terra incolta od anche argillosa, che secondo la corografia del Rampoldi, era ricca di avanzi dell'età del bronzo. (4)

Più a nord il percorso prende la direzionale del fiume Olona ove troviamo la struttura di LUCERNATE (oggi frazione di RHO) punto di rinvenimento di importanti resti archeologici, tali da presumere una colonia Romana sulle rive d'Olona. (5)

Proseguendo si ha poi POLIANELLO (frazione di POGLIANO Milanese) la cui struttura antica venne per parte inglobata nei benefici per la causa sorta tra cappellani e decumani. (6)

Dopo di questa abbiamo la nostra località : G O R L A, di cui avremo modo di illustrare il complesso, in modo particolare. Dobbiamo però subito aggiungere che la nostra località rammenta anche la chiesa di san Vitale, che se anche non espressamente viene indicata in Gorla Maggiore, è da riferirsi inequivocabilmente al nostro territorio.

Per la obbedienza di BUSTO, noi crediamo che questa era posta sul tratto di tratta che collegava Milano con Angera e cioè sull'antica Mediolanum - Stazzona, divenuta quest'ultima sede di contado. Quest'antica strada veniva a sua volta attraversata da un'altro importante nodo viario e cioè la NOVARIA - SIBRIUM - COMUN (cioè la Novara - Castelseprio- Como) che faceva perno proprio sull'oppido di CASTELSEPRIO, centro del sistema difensivo romano contro le invasioni barbariche e più avanti per le stesse vicende di casa nostra. (7)

→ usare (A)

Mentre da Stazzona (cioè Angera) la strada trovava collegamento con il cantone svizzero, attraversava la località di TRECATE, dove in antico era posta la pieve (plebs di Trecate), oggi posta sotto la comunità di BREBBIA (8) dove ancor oggi si riscontrano resti di un'antica costruzione.

Nella confederazione helvetica l'antica " BILITIO " (Bellinzona) è centro di smistamento delle Tre Valli (Val Leventina e di Blegno e Val Mesolcina) (9)

In questo tratto è posta la località di ABIASCA, ancor oggi individuabile, mentre per quella citata delle " Tre VALLI " pensiamo che la stessa sia da collegare a quella di " CLARO ", dove esistevano dei diritti della famiglia Castiglioni. (10)

Questi avevano dei redditi sui benefici ancora nel 1439, quando certo Bartolomeo Castiglioni ed altri nipoti del Cardinale BRANDA CASTIGLIONI, rinunciarono ai compensi, per la formazione di un Beneficio Scolastico, proprio del borgo di Castiglione Olona. Vi è poi da aggiungere che sul luogo di Claro, posto in val Leventina, e quindi dipendente dalla Diocesi di Milano vi era un'antico Monastero delle Benedettino, che sorgeva non tanto distante dal fiume Ticino. Nei pressi, si riteneva, che un tempo le " maliarde (streghe " osavano andare in tregenda. Avvisato di ciò san Carlo Borromeo, per sfatare ogni credenza, fece innalzare sul luogo una Croce in modo da proibire alle streghe l'occasione di congregarsi e scacciarne così i demoni.

Invece presso le nostre comunità di Valle, vi si ritrovava anche l'obbedienza di Venegono , che noi crediamo possa esser posta sulla strada che da Castelseprio collegava Como e Novara.

Osservando l'antica salita di Torba verso il pianalto di Venegono,

Sembra di intravedere verso nord, una diramazione di strada abbandonata. Può ben darsi che questa proseguiva verso la località di Venegono dove sul limitare aveva sede la costruzione di una nostra struttura.

Ritornando alla tre Valli, si si incontra più a nord il passo del san Gottardo, ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, mentre in Val di Bleno la percorrenza ci conduce al passo del LucoMagno

Nella direzione della val Mesolcina, il passo del San Bernardo ben noto a tutti per l'ospitalità data in ogni tempo e stagione ai viandanti che si avventuravano a quelle altezze.

La seconda direzione da noi presa in esame è quella del Lodigiano dove in Torrevecchia -Pia ritroviamo conglobata oggi l'antica V i c o A n z o n i (Vigonzone) posta nelle vicinanze del Lambro Meridionale. Qui sono conservati i resti di antiche fortificazioni (11)

Presso la periferia di Milano, se pre seguendo il corso del Lambro meridionale abbiamo CARPIANO , con la frazione di Carpianello , ove le memorie storiche riscontrano l'esistenza di un'antica " grancia " - specie di cascina-castello - con torri e vasti edifici che fanno pensare all'antica funzione di monastero, oltre che di tenuta agricola.

Come per 'altra direzionale Asi aveva alla periferia l'obbedienza della MORCINCTA nel luogo detto di Musarto, attuale Morsencio, ed infine la casa dei figlioli di BOMBELLO nella stessa Milano, non più identificabile, ne rintracciabile dai toponimi.

Da Milano, risalendo il corso del Seveso, la prima obbedienza che si incontrava era in SENNAGO (oggi Senago) dove pare sui resti di un monastero Bernabò Visconti, vi fondasse un castello. (12)

Più a nord la romana " BIRAGUM " oggi Birago, divenuta frazione di Lentate sul Seveso, ed infine C a r i m a l o , ovvero la moderna CARIMATE , dove ancor oggi esiste un'antico castello. (13)

Cessa con "Carimalo" il nostro itinerario, giungendo così nel territorio della diocesi Comense, che ai tempi della sentenza di Giordano da Clivio, le popolazioni milanesi e comasche erano in lotta per il predominio e l'egemonia in tutta la regione.

Evidentemente attraverso, strade rivierasche, come abbiamo già detto si arrivava, superando i passi alpini al centro d'Europa.

Tutte le località citate, avevano dunque assolto ai loro compiti già nel III9, dopo oltre cent'anni di causa (risalente all'arc. Guidone), ma alcune di esse resistettero come "benefici" e vengono ancora elencati nel "Notitia Cleri Mediolanensis" dell'anno 1398, compilato per i contributi che il clero doveva alla chiesa Milanese (e pare trascritto da Bonsevin da Riva - noto cronista del tempo). (14)

Qualcuna accenna alle antiche località come Carimalo, Cogliate (per ricordare quella di Lentate sul Seveso), mentre nella maggior parte anziché parlare di località si citano solo i beneficiati.

Per capire come era la gerarchia ecclesiastica di quel tempo è interessante conoscere l'ordine d'importanza del nostro clero.

Gli "obbedenzieri", precedevano i notai, i lettori, i mazzeconici (°), mentre le "obbedienze" rimasero solo dei benefici collati dal Primicerio Maggiore (°), sen'obbligo alcuno di residenza nella chiesa metropolitana, vennero poi completamente soppresse da San Carlo Borromeo.

Nel 1564 nell'elencazione del "Liber Seminarii Mediolanensis" compilato per il sostentamento dei Seminari, ritroviamo solo l'elenco dei beneficiari (senza specifica alcuna della località) ~~XXXXXXXXXXXX~~ ~~XXXXXXXXXXXX~~. nel numero di dodici.

- (1) - Lombardia paese per paese - località citata
Edizione Bonechi - Firenze
- (2) - Dante OLIVIERI - Dizionario toponomastica Lombarda
già citato-
- 53) - Giuseppe RAMPOLDI - Corografia dell'Italia
già citato)
- (4) - " - idem - già citato
- (5) - Lombardia paese per paese - già citato

- (6) - Liber Sanctorum Mediolani - a cura di M Magistretti e U. Monneret
de Villard - già citato
- (7) - Pier Giuseppe SIRONI - Sulla via Romana - MEDIOLANUM - VERBA-
NUM
in A.S.L. anno 1964 serie IX - 3° Vol.
- (8) - Dante OLIVIERI - diz. Top. Lomb.
già citato
- (9) - Pier Giuseppe SIRONI - Sulla via Romana ecc.
già citato
- (10) - Giuseppe RAMPOLDI - Corografia dell'Italia
già citato
- (11) - Dante OLIVIERI - Diz. Top. Lomb.
già citato
-LOMBARDIA paese per paese - alla voce già cit.
- (12) - idem - alla voce già cit.
- (13) - idem - alla voce - già cit.
- (14) NOTITIA CLERI MEDIOLANENSI anno 3198 - già citato
- (15) LIBER SEMINARII MEDIOLANENSIS anno 1564 - già citato.
- (°) vedere voci appendice